

Interactive NEWSLETTER

Saturday 07 / 10 / 2023

EPPO: A New Frontier in
Integration' (EPPONFI)
Jean Monnet Centre of
Excellence

Centro di Eccellenza: EPPO a new frontier in integration (EPPONFI)

Dopo 2 anni di lavoro in cui si è visto un modulo di lezioni prendere luogo all'Università di Milano Bicocca in ogni anno accademico, prima l'università, poi la Commissione europea, hanno deciso di implementare questo Centro e di riconoscerlo come Centro di Eccellenza. Questo obiettivo raggiunto rappresenta un grande passo in avanti e una grande conferma dell'ottimo lavoro svolto fino ad ora.

La professoressa Benedetta Ubertazzi, Chair di Steering Committee, ha commentato così la decisione: "Nonostante mancasse ancora il titolo di "Centro di Eccellenza", il lavoro svolto in questi due anni è stato di elevata qualità.

Grazie soprattutto al network dei Chairs che presentano tutti competenza elevata e sono i primi ad essere appassionati al proprio ambito, siamo riusciti a fare una proposta per un Centro di Eccellenza che la Commissione ha valutato positivamente.

È il primo Centro di Eccellenza Jean Monnet dell'Università Bicocca finanziato dalla Commissione, che ha passato una preselezione interna a livello accademico, soprattutto grazie al suo carattere interdipartimentale, vedendo il coinvolgimento di ben 3 dipartimenti coinvolti: giurisprudenza, psicologia ed economia.

Si tratta di continuare il lavoro svolto nei primi 2 anni e svilupparlo ancora maggiormente.



Dipartimento di
giurisprudenza
School of Law



Dipartimento di
psicologia
School of
Psychology



Dipartimento di
economia
School of
Economics

Ruolo rilevante lo avrà lo sviluppo del Serious Game che vedrà sviluppatori professionisti lavorare e creare una realtà virtuale.

Dall'altro si creerà un virtual game con avatar, con l'obiettivo della interscambiabilità dei ruoli, grazie al quale si formeranno i professionisti del settore. Continueremo con grande attenzione anche lo sviluppo del database sulle sentenze europee e potremo approfondire sempre di più i diversi ambiti della legalità europea grazie alla collaborazione con i nostri Chairs.

Si attende anche l'inizio nel secondo semestre del modulo di lezioni che avranno come tema proprio la Procura Europea e che prenderanno luogo, in presenza all'Università degli Studi di Milano Bicocca, sia telematicamente attraverso il sito web.



<https://www.steppo-eulaw.com/>

È stato istituito il nuovo Comitato “EPPO and agricultural and environmental frauds”

Tale comitato è presieduto da Esther Muñoz Espada, Catedrática de Derecho civil de la Universidad de Valladolid, Spain e direttrice del comitato European Council of Rural Law (organo consultivo di Bruxelles dell’UE e della FAO).

Il vicepresidente è Samuel Bolis Ph.D. in European Criminal Law, Avvocato e Former Lieutenant Colonel in Guardia di Finanza.

Queste le parole della professoressa Benedetta Ubertazzi, Chair di Steering Committee:

“Ho voluto istituire questo comitato essenziale perché le sottrazioni dei fondi all’agricoltura rappresentano un ammontare elevato. Secondo il Report annuale 2022 della Procura Europea il numero di casi di frode connessa a spese attive relativi a programmi agricoli e di sviluppo rurale sono stati 231, il più alto fra tutti”.

Proprio per l’importanza di tale situazione abbiamo deciso di inserire un alto profilo di competenze a capo di questo comitato: Esther Muñoz Espada e Samuel Bolis, in modo tale che le loro competenze si integrino al meglio e possano lavorare a 360 gradi in questo comitato”.

Queste sono invece le parole di Esther Muñoz Espada:

“Risulta essenziale che la legislazione europea se doti di norme e istituzioni che eliminino pratiche sleali, irregolari e fraudolente, che pregiudichino lo sviluppo e la competitività del settore agricolo, e che rendano più difficili per i link più deboli della catena agroalimentare, di ciò che si verificherebbe un danno per tutti anche per i consumatori finali.



En los diferentes periodos de crisis económica en Europa se ha demostrado que de todos los sectores económicos el que mejor ha respondido ha sido el sector agroalimentario. Por ello, mantener su competitividad y liderazgo depende de reglas claras, transparentes y que garanticen la integridad en el seno de sus actuaciones.

Este específico Comité tiene por finalidad el análisis, seguimiento y valoración de las diferentes actuaciones que se desarrollan en este contexto, sobre todo para la correcta aplicación de la financiación y de la consecución de los objetivos de la Política Agraria Comunitaria -PAC-.

Hay que tener en cuenta a estos efectos que agricultura, alimentación y medio ambiente se encuentran inseparablemente unidos e intrínsecamente vinculados al territorio. Para su adecuada evolución es necesario un marco de cooperación internacional que lleva a la Unión Europea a una específica estrategia de actuación con las subsiguientes normas de control de carácter vinculante.

La forma de abordar las actuaciones necesarias en este ámbito es desde modalidades más flexibles de asociación público-privada o nuevas formas a través de la cooperación que se basan en fuentes de datos públicos para analizar el seguimiento de los progresos realizados. Se necesita para ello un mejor intercambio de información y una mejor coordinación.



Esto servirá para fundamentar decisiones políticas y para la imposición de sanciones para la lucha contra el fraude como medio para un control más eficaz y eficiente en la Unión Europea.

Durante el período 2023-2027, la Política Agrícola Común se articulará en torno a diez objetivos clave, orientados a fines sociales, medioambientales y económicos. Su logro dependerá, en efecto, de un adecuado control del destino de su financiación. A su valoración y seguimiento se dedica con rigor científico el presente Comité.”

Con l'istituzione di questo nuovo Comitato si allarga sempre di più il nostro network, chiamato a dare, sia a livello accademico sia a livello operativo, un quadro sistematico sempre più realistico e dettagliato sulle attività della Procura europea.

Sequestro nei confronti di un'azienda agricola di Palermo.

Proprio come sopra riportato, le frodi agricole ai danni dell'Unione europea sono le più diffuse. Infatti proprio in questi giorni, più precisamente il 2 di ottobre, la Guardia di Finanza di Messina ha eseguito un sequestro nei confronti di un'azienda agricola sospettata di frode in materia di finanziamenti agricoli, con un danno stimato di 160.000 EUR ([link alla notizia sul sito della Procura europea a fine articolo](#)). Questo è il commento del Vice Chair, Samuel Bolis, del nostro Comitato “EPPO and agricultural and environmental frauds”:

“È dei primi di ottobre la notizia che i magistrati della sede EPPO di Palermo hanno proceduto, unitamente alla Guardia di Finanza di Messina, al sequestro di 160.000 euro ai danni di nove soggetti accusati – ma siamo nella fase delle indagini preliminari e pertanto deve essere fatta salva la presunzione di innocenza nei loro confronti – di frode ai danni del FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia).

Ricordiamo che questo fondo è finanziato interamente dalla UE ed è finalizzato a sostenere il reddito degli agricoltori, valorizzando al contempo il territorio mediante la manutenzione delle superfici agricole per migliorare la qualità, la sostenibilità e la competitività delle produzioni agricole. Da quanto si apprende dalle fonti aperte, il sistema di frode era relativamente semplice: nelle campagne agricole dal 2018 al 2020 questi agricoltori siciliani avrebbero falsamente attestato nella “Domanda Unica di Pagamento” presentata all'Ente pagatore mediante i CAA (Centri di Assistenza Agricola) la falsa disponibilità di terreni coltivabili o destinati al pascolo: le indagini hanno però rivelato che i contratti di affitto di terreni erano falsi, così come lo erano le attestazioni di possesso di terreni in realtà di proprietà di terze persone, che non avevano alcuna consapevolezza dell'uso fraudolento dei loro beni. In alcuni casi i terreni in questione erano addirittura demaniali e pertanto non potevi esservi alcun titolo per la loro occupazione.

Questo sistema di frode è noto come “accaparramento di terreni” e consiste nella concentrazione di terreni agricoli su cui è possibile richiedere sussidi PAC per poi ottenere fraudolentemente i finanziamenti. Nella giurisprudenza ormai pluridecennale di tale genere di frodi, la casistica ha fatto rilevare che gli indebiti pagamenti erano ottenuti facendo ricorso a condotte di coercizione, all'uso di influenze politiche o di informazioni privilegiate, alla manipolazione delle procedure, al pagamento di tangenti. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, la frode è stata realizzata mediante l'uso di documenti falsi. La frode è infatti agevolata dal fatto che la normativa UE che disciplina la PAC non definisce la nozione di “terreni a disposizione dell'agricoltore” suscettibili di percepire contributi e non impone nemmeno agli agricoltori di fornire, al momento di presentazione di una domanda di aiuto, una qualsiasi prova del loro diritto d'uso relativo ai terreni in questione.



Ciò perché ogni Stato membro applica le norme nazionali relative alla proprietà, all'affitto o ad altri titoli di conduzione, ed il settore non è ancora armonizzato. Per fare un esempio, nel sistema agrario italiano, anche le aziende agricole di più grandi dimensioni possono essere strutturate nella forma giuridica della società semplice (proprio come nel caso siciliano oggetto di commento) ed i contratti agrari di affitto di terreno possono essere stipulati in forma orale e comunque senza registrazione obbligatoria all'Agenzia delle Entrate. Da qui la (relativa) facilità di effettuare la frode."



Immagine presa dal sito della Procura europea

Link alla notizia sul sito della Procura europea
<https://www.eppo.europa.eu/en/news/italy-eppo-seizes-eu160-000-investigation-agricultural-funding-fraud>

Pubblicazione del blog

"Standard form for MLA requests under the EU-UK Trade and Cooperation Agreement"

Author: Radu Florin Ravan

Committee: EU institution

Link al documento: <https://www.steppo-eulaw.com/2023/09/20/standard-form-for-mla-requests-under-the-eu-uk-trade-and-cooperation-agreement/>

Pubblicazione di "ENTREVISTA A PROFESIONALES DEL DERECHO"

Autoría: Serena Sabrina Immacolata Cacciatore, Costanza De Caro, Alejandro Hernández López, Cristina Ruiz López y Ana Vicario Pérez.

Committee: Interview Committee

Link al documento <https://www.steppo-eulaw.com/2023/10/06/entrevista-a-profesionales-del-derecho-interview-media-sub-committee/>

Pubblicazione del report dello Steering Committee di settembre

È stato pubblicato il rapporto dello Steering Committee di settembre 2023, nel quale si sono riuniti tutti i Chairs, esponendo tutte le novità del proprio Comitato di competenza.

Link al sito <https://www.steppo-eulaw.com/2023/09/15/eppo-and-eu-law-jean-monnet-module-september-steering-committee-meeting/>

Paolo Maiolino
Alessio Vergnano



<https://www.steppo-eulaw.com/>